

carenaggio e darsena per il naviglio sottile. Il porto mercantile, nella sua parte più antica, è limitato dal molo di S. Gennaro e dal molo orientale detto anche molo a martello; nell'interno di questo specchio d'acqua sono due sporgenti che servono per l'approdo dei piroscafi da passeggeri. Il porto mercantile nuovo è formato dai grandiosi lavori tutt'ora in corso, intesi a creare tutto un nuovo bacino lungo la spiaggia dei Granili fino al fiume Sebete.

Lungo i moli e sulle banchine corrono i binari ferroviari nei quali i vagoni ricevono le merci direttamente dalle stive delle navi a mezzo di grue il cui numero è in progressivo aumento con la sistemazione continua delle calate del porto.

Napoli sta compiendo una completa trasformazione industriale della quale sarebbe fuor di luogo qui parlare; basti accennare che essa, in pochi anni, ha visto moltiplicarsi gli stabilimenti industriali sia nell'ambito della città, che nei paesi circostanti. Questo sviluppo delle industrie ha fatto aumentare in modo notevole il commercio per via di mare, commercio che venne anche favorito dallo sviluppo ferroviario e dal progresso notevole di tutta l'Italia meridionale.

Il movimento delle merci supera 2.400.000 tonnellate all'anno; ma esso rappresenta solo una parte della vera attività del porto di Napoli il quale ha un enorme traffico di passeg-